

Calcio / Eccellenza e Promozione


No Grasso, no party

Quella di ieri è stata l'ultima delle tre giornate di squalifica per Domenico Grasso la cui assenza si è fatta sentire



In alto, Voltolini salva i suoi durante gli assalti del Nibbiano e, a destra, un duello aereo in area piacentina. Sopra, nervosismo in campo e, a destra, Vingiano _FOTO BERSANI

Il piccolo Montecchio beffa la corazzata e stop rimonta

Si ferma la risalita in classifica del Nibbiano&Valtidone che va ko in casa con i modesti avversari dopo il gol di Vingiano. Vetta a +8

NIBBIANO&VALTIDONE 1
MONTECCHIO 2

NIBBIANO&VALTIDONE: Murriero, Bernardi (7' st Celotti), Pinton (38' st Ferro), Baldini (1' st Kenzin), Fogliazza, Boccenti, Michelotto, Jakimovski, Compaore (1' st Minasola), Vingiano, Lancellotti. (Valizia, Baia, Menzani, Castellana, D'Ippolito). All. Rastelli (in panchina Marino).

MONTECCHIO: Voltolini, Blotta, Torri, Zavaroni, Contini, Longhi, Sane, Davoli, Bedotti (39' st Attolini), Dallaglio, Bevilacqua (33' st Romanciu). (Sodano, Borghi, Oliomarin, Lusetti, Aroma). All. Ferretti.

ARBITRO: Maselli di Bologna.
RETI: 23' pt Vingiano, 41' pt Bedotti su rigore, 9' st Torri

NOTE: ammoniti Davoli, Fogliazza, Minasola, Voltolini, Jakimovski, Bevilacqua, Dallaglio, Celotti e Ferro.

Marco Villaggi
NIBBIANO

Si ferma sul più bello la rincorsa alla vetta della squadra di Rastelli, costretta alla seconda resa interna dal grintoso e più spigliato Montecchio, capace di ribaltare il gol da cineteca di Vingiano con un rigore del forte Bedotti ed un gran mancino al volo del terzino Torri. Più di pancia, frenetica e poco lucida la successiva reazione

di Jakimovski e compagni, certo anche innervositi da un arbitraggio tutt'altro che casalingo, ma che con quasi un tempo a disposizione per raddrizzarla, non sono riusciti a trovare il guizzo per far capitolare nuovamente l'attento Voltolini. Nella circostanza, vista la condizione approssimativa del rientrante Lancellotti e di Minasola, tuttora a mezzo servizio, ha pesato non poco l'assenza dello squalificato bomber Grasso, oltre a quella di Ababio. Fatto è che i locali hanno in precedenza avuto il grave torto di non saper gestire con mestiere la situazione di vantaggio al cospetto di un'avversaria tosta ma di calibro inferiore, pagando la cosa a caro prezzo nonché smarrendo la scia della capolista Cittadella, ora a +8. Per la cronaca, al di là della giornata di scarsa vena ai biancazzurri ha detto male più di una decisione della terna arbitrale bolognese, tra l'assegnazione del rigore a sfavore per un fallo forse al di fuori dell'area, una più che dubbia segnalazione di fuorigioco su Minasola lanciato a rete ed il chiaro fallo su Fogliazza, non ravvisato, nell'azione del gol che ha deciso l'incontro. Nel centrocampo biancazzurro spicca inizialmente a Baldini al posto dello squalificato Ababio; 4-3-3 con Bernardi, Fogliazza, Boccenti

e Pinton sulla linea arretrata davanti a Murriero, Baldini, Jakimovski e Vingiano a centrocampo poi Michelotto, Compaore e Lancellotti a comporre il tridente offensivo. Tenuta canarina e numeri quasi illeggibili sulle maglie degli ospiti, disegnati col 4-2-3-1 con Bedotti a fungere da punto di riferimento avanzato e alle sue spalle Sane, Davoli e Bevilacqua. Zavaroni e Dallaglio il duo in mediana. Più brillante nei primi istanti la squadra di mister Ferretti, che chiama subito in causa l'attento Murriero con una punizione centrale di Dallaglio. Poco più in là contatto sospetto in area locale tra Bedotti e Fogliazza, ma tre le veementi proteste canarine l'arbitro sorvola. I padroni di casa stentano ad assestarsi per il meglio, ma su precisa verticalizzazione di Vingiano la palla buona per il vantaggio ce l'ha Compaore, che a tu per tu eccede in altruismo smistando palla all'indirizzo di Michelotto; occasione che sfuma per il recupero dei difensori avversari. Successivamente, intorno al 15', potente ed insidiosa una stoccata su punizione di Bedotti, che Murriero riesce a deviare in angolo. Ma a proposito di punizioni deliziosa (23') quella che si guadagna ed esegue dalla media distanza Vin-

giano, capace di disegnare col mancino una traiettoria di rara precisione e bellezza, spedendo palla nel sette alla destra del portiere. 1-0.

La reazione dei reggiani non è granché, al di là del notevole spirito agonistico, e oltre la mezzora sfocia in un rasoterra dal limite di Bedotti che si perde a lato. Al 40', però, su un pallone banalmente perso sulla trequarti Bedotti fila via e viene steso in area da Jakimovski, per il conseguente rigore che lo stesso centravanti trasforma. 1-1. In avvio di ripresa doppio cambio tra i locali: dentro Minasola e Kenzin per Compaore e Baldini. Poi spazio a Celotti per Bernardi con Boccenti a defilarsi sulla destra. Fatto è che al 9' Torri, su respinta aerea dell'affossato Fogliazza, pesca il jolly con un mancino al volo da fuori di chirurgia precisione, a ribaltare il punteggio. 1-2. Poco più in là fuori bersaglio un destro di Mina, poi fermato in più che dubbio fuorigioco davanti al portiere. Il Montecchio non sta però solo a guardare e nei pressi del 20' è super Fogliazza ad immolarsi su stoccata a botta sicura dell'indivoltato Bedotti. In seguito è assalto all'arma bianca da parte dei biancazzurri, ma sui tanti cross che spiovono nell'area reggiana solo Jakimovski (40') riesce a trovare lo spazio per una minacciosa battuta a rete, deviata d'istinto in angolo dall'attento portiere. Per il resto il muro difensivo ospite si rivela invalicabile ed il Nibbiano&Valtidone è costretto a masticare amaro.

L'INTERVISTA FILIPPO ALBERICI / DIRIGENTE NIBBIANO

«Una prova sottotono ma che errori per la terna»

NIBBIANO

Clamoroso al Molinari, teatro di conquista anche per il pericolante Montecchio dopo che nell'ultima giocata sul campo di Nibbiano (Rolo invece battuto al "Puppo", ndc) a farla da corsaro era stato il Real Formigine. Casualità o meno, giusto approfondire al meglio il tema visto che la prossima interna, tra due domeniche, sarà contro la capolista Cittadella. Nel frattempo in casa biancazzurra si spreca i rimpianti per questo secondo rovescio, per tanti versi sorprendente, della gestione di mister Rastelli, con conseguente allontanamento dalla vetta e scivolamento sul gradino più basso del podio, al pari della prossima avversaria, ossia il Castelfranco. «Davvero un peccato aver lasciato questi tre punti per strada - osserva il consigliere biancazzurro, Filippo Alberici -



ci -, tanto più perchè in prossimità dei due confronti diretti di fila con Castelfranco e Cittadella. Peccato poi perchè l'avevamo incanalata sui giusti binari con la magistrale punizione di Vingiano. In seguito però gli episodi ci hanno detto male, tra il rigore tutt'altro che solare del pareggio ed il jolly pescato da Torri, su azione peraltro viziata da chiaro fallo su Fogliazza». «Vero che la nostra prestazione è stata complessivamente sottotono - aggiunge il dirigente -, ma sul risultato pesano in maniera importante le avverse decisioni arbitrali. Niente alibi, ma è giusto sottolinearlo. Come è assodato che non è semplice fare a meno di due pezzi da novanta quali Grasso e Ababio. Ma ora pensiamo rifarci alla prossima».

_vill

PAGELLE di VIII

6 MURRIERO: incolpevole sui due gol presi, mentre fa il suo negli altri due tiri indirizzati nello specchio della sua porta.

5,5 BERNARDI: come diversi suoi compagni fatica a mantenere l'equilibrio e conseguentemente a gestire meglio le giocate su un terreno insidioso. Colpito duro ad un piede viene rilevato all'intervallo. (7' st 6 Celotti).

5,5 PINTON: perde il duello con Sane che nel primo tempo lo costringe quasi unicamente sulla difensiva. Fatale indecisione poi nell'azione del pareggio. (38' st sv Ferro).

5,5 BALDINI: si sbatte tanto, ma combina poco. (1' st 5,5 Kenzin).

6,5 FOGLIAZZA: sbrogliata più di una situazione ingarbugliata ed evita con una gran chiusura il tris ospite.

6 BOCCENTI: il suo lo fa sempre, stavolta in parte da centrale e poi da terzino destro.

5,5 MICHELOTTO: avvio incoraggiante, anche in fase difensiva, ma progressivamente si spegne senza lasciare traccia sulla partita.

5,5 JAKIMOVSKI: per impegno e abnegazione meriterebbe oltre la sufficienza, ma ha il torto di provocare il rigore del pari con una ingenuità, oltre a beccarsi la quinta ammonizione che lo costringerà out a Castelfranco.

5 COMPAORE: stavolta non pervenuto. (1' st 6 Minasola).

6,5 VINGIANO: punizione da standing ovation e altre buone giocate.

5,5 LANCELOTTI: qualche abbozzo di spunto. Poca roba.

6 MISTER RASTELLI: le prova tutte, ma non era giornata. Seconda macchia tra nove vittorie.